

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2021

LA PROTESTA

## Un progetto senza pace

---

Il caso del depuratore del Garda che tanto rumore sta facendo nella provincia di Brescia approda adesso anche a Bruxelles. Eleonora Evi, europarlamentare del gruppo dei Verdi - Alleanza libera, ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea ritenendo che il progetto del depuratore sia in contrasto rispetto alla direttiva comunitaria. «La realizzazione di due grandi impianti nelle zone di Gavardo e Montichiari, in un diverso bacino idrografico, è in contrasto con le mozioni approvate dal consiglio provinciale di Brescia, secondo cui i depuratori devono essere costruiti nei bacini dove i reflui sono "generati". In alternativa - scrive ancora Eleonora Evi - si potrebbe ricorrere a micro-depuratori in aree già degradate, senza consumo di suolo e con scarico diretto a lago».